



Venezia, 16-09-2021

Nr. ordine 390

All'Assessore Sebastiano Costalonga

e per conoscenza

Alla Presidente della IX Commissione

Alla Segreteria della IX Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano - Burano

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Proliferazione attività di somministrazione alimenti e bevande negli ambiti di tutela

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

grazie al nuovo regolamento per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, adottato con delibera del Consiglio comunale nr. 34 del 26 luglio 2018, il territorio comunale è stato suddiviso in "zone e microzone individuate come omogenee per caratteristiche territoriali e per vocazione funzionale, per ciascuna delle quali è stato individuato un diverso livello di esigenza di tutela sotto il profilo ambientale, culturale, monumentale, paesaggistico, territoriale, storico-artistico, della salute o dell'ordine pubblico" (articolo 10);

il regolamento è caratterizzato da norme più rigorose e da un ampliamento degli ambiti di tutela, rispetto alla precedente regolamentazione che risaliva al 2012;

a norma dell'articolo 11, "negli ambiti di tutela di cui al precedente articolo 10 non è consentito l'avvio di nuove attività né il trasferimento di sede di attività ubicate in altre microzone";

Considerato che:

le nuove aperture di esercizi commerciali dediti alla somministrazione di alimenti e bevande sono sotto agli occhi di tutti, in numero tale da far sorgere qualche dubbio sulla effettiva applicazione del disposto normativo, il che giustifica un atto ispettivo volto a verificare il rispetto del regolamento sopra citato;

a titolo esemplificativo e con riserva di approfondimento di alcuni specifici casi tramite accesso agli atti, sono state individuate le seguenti attività indicate con riferimento al numero civico in cui risultano aperte al pubblico: San Marco 857/858, San Polo 3077, Dorsoduro 3662, Cannaregio 2616, Santa Croce 183/a, San Polo 2527 e 2537;

SI INTERROGA l'Assessore al commercio per sapere:

Come si giustificano le nuove aperture nei casi individuali sopra indicati, sulla base della regolamentazione vigente al momento della SCIA;

Quante nuove aperture si sono complessivamente registrate negli "ambiti di tutela" di cui alla mappa allegata a far data dalla delibera 34 del 2018, il cui obiettivo dichiarato era frenarne la proliferazione;

Quante sono attualmente le attività di somministrazione alimenti e bevande, microzona per microzona.

Marco Gasparinetti